



ID Samira: 261744
 Tipo scheda: BDM
 ID Contenitore: BO022
 Località: Bologna
 Denominazione del contenitore architettonico/ambientale:
 Museo Civico del Risorgimento
 Numero catalogo generale: 00002729
 Definizione oggetto: staffa per cavalli
 Materia: ferro
 Tecnica: fusione/ forgiatura/ saldatura

CD	CODICI	
TSK	Tipo scheda	BDM
NCT	CODICE UNIVOCO	
NCTN	Numero catalogo generale	00002729
RV	RELAZIONI	
RSE	RELAZIONI DIRETTE	
RSER	Tipo relazione	scheda contenitore
RSET	Tipo scheda	Scheda Museo
RSEC	Codice bene	BO022
LC	LOCALIZZAZIONE	
PVC	LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA ATTUALE	
PVCP	Provincia	BO
PVCC	Comune	Bologna
PVCL	Località	Bologna
LDC	COLLOCAZIONE SPECIFICA	
LDCT	Tipologia	museo
LDCN	Denominazione del contenitore architettonico/ambientale	Museo Civico del Risorgimento

LDCU	Denominazione spazio viabilistico	Piazza G. Carducci, 5
LDCM	Denominazione della raccolta	Raccolta libica della Croce Rossa
UB	UBICAZIONE	
INV	INVENTARIO	
INVN	Numero	2729
OG	OGGETTO	
OGT	OGGETTO	
OGTD	Definizione oggetto	staffa per cavalli
OGTG	Definizione della categoria generale	armi e accessori
AU	AUTORE FABBRICAZIONE/ ESECUZIONE	
DTF	CRONOLOGIA DI FABBRICAZIONE/ESECUZIONE	
DTFZ	Datazione	1912 ante
MT	DATI TECNICI	
MTC	MATERIA E TECNICA	
MTCM	Materia	ferro
MTCT	Tecnica	fusione/ forgiatura/ saldatura
MIS	MISURE	
MISA	Altezza	18
MISL	Larghezza	15
MISN	Lunghezza	18
UT	USO	
UTF	Funzione	attrezzo per cavalcatura
UTM	Modalità d'uso	Le staffe servono al cavaliere sia per far leva con un piede e prendere lo slancio utile a montare sul cavallo, sia per appoggiare entrambi i piedi quando cavalca
DA	DATI ANALITICI	
DES	DESCRIZIONE	
DESO	Indicazioni sull'oggetto	Staffa da cavaliere arabo.

STM STEMMI, EMBLEMI, MARCHI		
STMC	Classe di appartenenza	etichetta
STMQ	Qualificazione	documentaria
NSC	Notizie storico-critiche	Pur essendo presenti due schede inventariali in cui si descrive una "staffa" incluse nella raccolta libica della Croce Rossa, il manufatto non sembra poter corrispondere a nessuna delle due descrizioni. Poiché non tutte le schede inventariali sono state recuperate, si è ritenuto di includere la staffa tra gli oggetti appartenenti alla raccolta. Il materiale confluito nella Raccolta libica della Croce Rossa è stato acquisito dal Municipio di Bologna grazie a diversi donatori, quasi tutti soldati reduci dalla guerra italo-turca (1911-1912). Secondo quanto dettagliava in una relazione scritta per l'assessore alla Pubblica Istruzione (1916) il coevo direttore del Museo Civico del Risorgimento, Fulvio Cantoni, il materiale fu ceduto temporaneamente allo scopo di assolvere alle richieste del Comitato bolognese della Croce Rossa Italiana, impegnatosi a partecipare all'esposizione organizzata nel 1914 per celebrare il cinquantenario dell'ente presso Villa Umberto a Roma, e da quell'iniziativa trae il nome la raccolta. Gli oggetti di cui si compone il nucleo sono stati rinvenuti in anni recenti da Otello Sangiorgi presso i depositi dei musei comunali e durante il presente intervento di catalogazione sono stati in larga parte ricondotti a vecchie schede inventariali, risalenti al 1914, anch'esse ritrovate dallo stesso Sangiorgi in varie ubicazioni nel corso degli anni e verosimilmente redatte all'epoca della mostra del 1914.
DO FONTI E DOCUMENTI DI RIFERIMENTO		
FTA DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA		
FTAP	Tipo	fotografia colori digitale

FTAZ Nome File



CM	COMPILAZIONE	
CMP	COMPILAZIONE	
CMPD	Data	2020
CMPN	Nome	Villa L.